

salito con successo dove' il giorno dopo capitolare. L'ammiraglio fece demolire i forti, inchiodò ottanta cannoni di ferro, e ne tolse quaranta di bronzo, dieci pezzi di campana ed altri. Nella rada rinvenne ventitre navigli.

Il commodoro Anson, spedito per cooperare con Vernon sull'istmo di Darien, giunse in quei mari, durante la cattiva stagione, con cinque vascelli di linea, una fregata e due navigli da trasporto, e circa millequattrocento uomini d'equipaggio. Fu però questo assalito dallo scorbuto e la flotta dispersa dai venti. Riuscito l'ammiraglio a guadagnare l'isola di Fernandez, fu colà raggiunto da un naviglio e da una fregata co' quali si diresse verso la costa del Chili, ove abbruciò la città di Peyta. Attraversato quindi il grand'Oceano Pacifico per incontrare uno de' ricchi galeoni che fanno il commercio tra le isole Filippine ed il Messico, approdò all'isola di Tinian ove rinfrescò l'equipaggio, e nel ritorno s'abbattè e prese il galeone, ritornando con questo tesoro in Inghilterra dopo un viaggio di tre anni e mezzo.

1740. *Viaggio di scoperta di Nicola Horstman, chirurgo olandese.* Avendo ottenuto dal governatore di Essequibo varii indiani per accompagnarlo in un viaggio di scoperta che proponevasi di effettuare nell'interno del paese, e che avea specialmente per iscopo la scoperta del Lago d'oro di Parima, risalì il fiume Essequibo sino presso alla sorgente per lo spazio di trecento miglia, ed attraversati alcuni laghi ed un'immensa contrada, ora navigando, ed ora trascinando con incredibili pene e fatiche i canotti, giunse finalmente al Rio Blanco dei portoghesi o Parima degli olandesi, cui discese sino al Negro, pel quale giunse nell'Amazzone (1).

1741-1742. *Spedizione inglese contra Cartagena.* Ragunata a Portsmouth una numerosa flotta consistente in ventinove vascelli di linea, ventidue fregate e tredici bastimenti da trasporto, equipaggiata da quindicimila mari-

(1) *Viaggio de La Condamine*, pag. 130, Parigi, 1745. — Bancroft's, *Giuliano*, pag. 14 e 15.